



Reg. Gen. Det. n. 87 del
27/02/2017

COMUNE DI CONDOFURI

PROVINCIA DI REGGIO CALABRIA

* * * * *

AREA AMMINISTRATIVA

CODICE UFFICIO: KJR27X

Via Madonna della Pace, 26 - 89030 Condofuri (RC)

Centralino tel. 0965.776000 - Fax 0965.720632 - PEC: protocollo.condofuri@asmepec.it

C.F./P.I. 00162630800

<http://www.comune.condofuri.rc.it>

Determinazione n. 23 del 27/02/2017

OGGETTO:

Individuazione di "Ente Attuatore" per la gestione dei servizi di Accoglienza, Integrazione e Tutela per i richiedenti/titolari di protezione internazionale e per i titolari di permesso umanitario- Prosecuzione del Progetto territoriale aderente al sistema di protezione per richiedenti asilo e rifugiati (SPRAR- Categoria ordinari) nel triennio 2017-2019 (DM 10 agosto 2016)- Determina a contrarre e approvazione Capitolato speciale d'appalto; Bando di gara con procedura aperta (art. 60. D.lgs. 50/2016)- CIG: 699535096E-CUP: C51B16000430005 - Codice generale CPV 85310000-5

IL RESPONSABILE DELL'AREA AMMINISTRATIVA

VISTO il decreto Sindacale n. 4 in atti al prot. com.le n. 3741 del 05.04.2016 con il quale sono state assegnate la titolarità della posizione organizzativa e la responsabilità dell'impiego dei relativi fondi del bilancio per quanto attiene l'Area Amministrativa;

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";

VISTO il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 "Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali";

VISTO lo statuto comunale, approvato con deliberazione di C.C. n. 34 del 10.10.1991, integrato e adeguato con Deliberazioni di C.C. n. 13 del 26.09.1992, n. 15 del 29.04.1994, n. 20 del 28.12.1999, n. 18 del 17.10.2002 e n. 19 del 28.11.2005;

VISTO il Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 "Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture"

VISTO il d.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207 "Regolamento di esecuzione ed attuazione del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, recante «Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE»"

VISTO il "Regolamento di contabilità", approvato con Deliberazione di C.C. n. 44 del 14.09.2015;

VISTO il "Regolamento comunale del sistema integrato dei controlli interni", approvato con Delibera di C.C. n. 03 del 24.01.2013;

RICHIAMATO l'art. 147 bis del d.lgs. 267/2000 in ordine alla regolarità tecnica del presente provvedimento;

DATO ATTO dell'avvenuto assolvimento degli obblighi di cui all'art.6 del DPR 62/2013, per cui sul presente provvedimento non sussiste situazione di conflitto di interesse né in capo al responsabile del procedimento né in capo al soggetto che sottoscrive il presente provvedimento”.

DATO ATTO CHE ai sensi dell'articolo 80, comma 1 del D.lgs. n. 118/2011, dal 1° gennaio 2015 trovano applicazione le disposizioni inerenti il nuovo ordinamento contabile, laddove non diversamente disposto;

PREMESSO CHE:

- Con Decreto del Ministro dell'Interno del 10 agosto 2016, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale nr. 200 del 27/08/2016, è stato adottato il provvedimento che disciplina le modalità di accesso da parte degli enti locali ai finanziamenti del Fondo nazionale per le politiche ed i servizi dell'asilo per la predisposizione dei servizi di accoglienza per i richiedenti e i beneficiari di protezione internazionale e per i titolari del permesso umanitario, nonché approvazione delle linee guida per il funzionamento del Sistema di protezione per richiedenti asilo e rifugiati (SPRAR).
- Il Comune di Condofuri, già con deliberazione di Giunta Comunale n° 147 del 16/10/2013, ha stabilito di aderire al Sistema di Protezione per Richiedenti Asilo e Rifugiati (S.P.R.A.R.) con progetto approvato dal Ministero dell'Interno per il triennio 2014-2016;
- In base al Decreto ministeriale 10 agosto 2016 recante *“Modalità di accesso da parte degli enti locali ai finanziamenti del Fondo nazionale per le politiche ed i servizi dell'asilo per la predisposizione dei servizi di accoglienza per i richiedenti e i beneficiari di protezione internazionale e per i titolari del permesso umanitario, nonché approvazione delle linee guida per il funzionamento del Sistema di protezione per richiedenti asilo e rifugiati (SPRAR)”* gli enti locali titolari avrebbero potuto presentare domanda di prosecuzione entro il 31.10.2016 a valere sulle risorse del fondo messe a disposizione dei soggetti partecipanti allo SPRAR attraverso la procedura concorsuale indetta dal Ministero dell'Interno.

PRESO ATTO che con Deliberazione di Giunta Comunale n. 123 del 14.10.2016 è stato disposto, tra l'altro,

- 1) **di confermare**, l'adesione e l'interesse dell'amministrazione comunale del Comune di Condofuri alla prosecuzione delle attività del progetto SPRAR Condofuri “la Meta Sconosciuta” in scadenza il 31/12/2016;
- 2) **di autorizzare** il responsabile dell'area amministrativa a presentare, entro il 30/10/2016, apposita domanda di prosecuzione dei servizi attivi per il prossimo triennio (2017-2019) riconfermando nr. 45 posti attivi e il costo totale relativo a tutti i servizi attivi inoltrando, al contempo, un nuovo piano finanziario preventivo in ottemperanza a quanto disposto dall'art. 14 capo II del DM 10/08/2016 che avrà validità per ognuna delle annualità previste;
- 3) **di dare mandato** al Responsabile dell'Area Amministrativa di provvedere all'avvio di procedura di gara per l'individuazione di un nuovo soggetto gestore in possesso dei necessari requisiti di capacità ed esperienza per la gestione – dall'01/01/2017 al 31/12/2019 – dei servizi di accoglienza integrata di richiedenti asilo e rifugiati, secondo gli standard e con le modalità di cui ai progetti approvati dal ministero dell'interno per il triennio 2017-2019.
- 4) **di precisare** che, qualora non si riesca a definire la procedura di gara per l'individuazione di un nuovo soggetto gestore entro i termini utili per la presentazione della domanda di prosecuzione, la stessa potrà essere conclusa anche successivamente alla scadenza di tale termine e della convenzione attualmente in essere con l'obbligo di comunicare, entro 60 giorni, gli esiti di tale procedura al Ministero dell'Interno – Dipartimento per le libertà civili e l'immigrazione così come espressamente rinvenibile dalle FAQ ministeriali a supporto del DM del 10/0/2016;

DATO ATTO che il Comune di Condofuri ha presentato domanda di prosecuzione degli interventi di accoglienza integrata attivi e finanziati in favore di Titolari di protezione internazionale ed altresì richiedenti protezione internazionale, nonché titolari di permesso umanitario di cui all'art. 32, comma 3, del decreto legislativo 28 gennaio 2008, n. 25, singoli o con il rispettivo nucleo familiare per il prossimo triennio per numero 45 posti ed il costo complessivo del Progetto previsto, nello stesso ammontare di quello attualmente in essere, come stabilito dal decreto, è pari a € 657.000,00 annui, comprensivo di un cofinanziamento nella misura minima del 5% del costo complessivo del progetto.

PRESO ATTO che con Decreto Ministeriale 20 dicembre 2016 sono state assegnate le risorse agli enti locali che hanno chiesto di proseguire l'accoglienza dei richiedenti asilo e rifugiati nell'ambito dei progetti SPRAR per il prossimo triennio 2017 2019 ed il Comune di Condofuri figura nell'elenco dei soggetti autorizzati alla prosecuzione del progetto del costo complessivo di € 657.000,00 annui di cui € 624.150,00 finanziati dal Fondo gestito dal Dipartimento per le libertà civili e l'immigrazione, FNPSA, ed € 32850,00 a titolo di cofinanziamento a carico del Comune derivante, nel caso di specie, da lavoro svolto mediante personale dell'ente locale e da valorizzazione di beni/servizi.

CONSIDERATO che l'ente attuatore dei servizi di accoglienza integrata di cui l'ente locale può avvalersi deve ora essere individuato secondo i criteri stabiliti dalle linee guida del Decreto 10 agosto 2016, capo I Art.

6 e Capo III art. 21 che testualmente recita *“Per la realizzazione dei servizi descritti dalle presenti linee guida l'ente locale può avvalersi di uno o più enti attuatori, selezionati attraverso procedure espletate nel rispetto della normativa di riferimento.*

2. Gli enti attuatori devono possedere una pluriennale e consecutiva esperienza nella presa in carico di richiedenti/titolari di protezione internazionale, comprovata da attività e servizi in essere, al momento della presentazione della domanda di contributo, nonché, nel caso di servizi di accoglienza per minori stranieri non accompagnati, dimostrare la pluriennale e comprovata esperienza nella presa in carico di tale tipologia di soggetti.”

3. Nel caso gli enti attuatori siano consorzi, è obbligatorio fin dalle procedure di individuazione messe in atto dall'ente locale proponente - indicare nello specifico la/e consorziata/e erogante/i servizi indicati nel presente decreto.

4. Nel caso in cui l'ente attuatore sia una ATI/ATS/RTI (associazione temporanea di impresa/associazione temporanea di scopo/raggruppamento temporaneo di impresa), raggruppata in forma orizzontale tutti i partecipanti sono chiamati a possedere il requisito della pluriennale e consecutiva esperienza nella presa in carico dei richiedenti e titolari di protezione internazionale o umanitaria nonché, eventualmente, dei minori.

5. Nel caso in cui l'ente attuatore sia una ATI/ATS/RTI (associazione temporanea di impresa/associazione temporanea di scopo/raggruppamento temporaneo di impresa), raggruppata in forma verticale i partecipanti devono essere in possesso dei requisiti di pluriennale e consecutiva esperienza ciascuno relativamente ai servizi di propria competenza, che devono essere chiaramente indicati dal documento di costituzione.

6. E' data la possibilità di formalizzare l'associazione o il raggruppamento anche successivamente all'ammissione dell'ente locale al finanziamento, in ogni caso nel rispetto dei termini e delle modalità previsti dalla vigente normativa di riferimento.”

RILEVATO che le procedure di aggiudicazione degli appalti di servizi sanitari e sociali sono regolate dall'allegato IX DLgs 50/2016, ai sensi degli artt. 140 e 142 del medesimo Decreto.

DATO ATTO che questo Ente ha aderito alla SUAP - Stazione Unica Appaltante Provinciale, giusta Deliberazione della Commissione Straordinaria n.° 92 del 20.09.2010 avente ad oggetto “Convenzione per la gestione associata di una stazione unica appaltante”. La predetta convenzione per la gestione associata di una stazione unica appaltante è stata rinnovata con successiva deliberazione di Consiglio Comunale n. 6 del 15 febbraio 2016.

CONSIDERATO che il ricorso alla SUAP è previsto come obbligatorio per le procedure aperte per appalti di lavori di importo superiore a € 150.000,00 e di servizi e forniture sia sotto che sopra soglia comunitaria, in tutti gli altri casi il Comune si è riservato la facoltà dell'inoltro alla SUAP per la delega delle attività.

DATO ATTO che con nota prot. n. 12238 del 28/11/2016 questo Comune ha chiesto al Servizio centrale per i richiedenti asilo e rifugiati del Ministero dell'interno parere in ordine al ricorso alla SUAP per la procedura di individuazione del soggetto attuatore secondo le modalità descritte in convenzione attese le peculiarità del Progetto SPRAR in questione.

PRESO ATTO che con nota acquisita al prot. Comunale n. 12334 del 29.11.2016 il Servizio centrale ha fornito riscontro alla predetta nota riportando al riguardo soltanto che, ove l'espletamento della gara così come descritto sia dovuto per legge, i relativi costi possono essere imputati al Progetto.

CONSIDERATO che con nota prot. 12485 del 02.12.2016 questo Comune ha chiesto alla Stazione Unica Appaltante Provinciale di voler manifestare la disponibilità a prendere in carico la procedura indicando anche in linea di massima i tempi necessari al suo espletamento.

DATO ATTO che con nota prot. 3142284 del 06.12.2016 acquisita al prot. comunale n. 12671 del 06.12.2016 la Stazione Unica Appaltante Provinciale ha comunicato quanto segue:

- Ai sensi del D.lgs. 50/2016 art. 60, sono da prevedere 40 giorni per la pubblicazione del Bando;
- Trattandosi di importo sopra soglia comunitaria ex art. 35 comma 2 lett. c.
- Ai sensi del D.lgs. n. 50/2016 art. 95 comma 3 lett. a, il criterio di aggiudicazione è quello dell'offerta economicamente più vantaggiosa, la cui procedura richiede, la costituzione di una prima Commissione di gara per la verifica della documentazione amministrativa e, successivamente, l'individuazione di una Commissione giudicatrice esterna, composta da esperti della materia. Pertanto, i tempi di espletamento dei lavori di tali Commissioni, sino ad arrivare all'aggiudicazione provvisoria dell'appalto, sono stimabili in 50 giorni, salvo richieste di integrazione e/o soccorso istruttorio;

VISTO il Piano finanziario preventivo per la realizzazione del progetto la cui prosecuzione è stata autorizzata con D.M. del 20.12.2016, redatto, come stabilito all'art. 23 del D.M. 10 agosto 2016, con specificazione delle singole voci di spesa, in conformità al modello di «Piano finanziario preventivo» tenendo conto delle spese ammissibili e dei limiti di cui al «Manuale unico per la rendicontazione SPRAR».

VISTO l'art. 35 comma 4 del Dlgs. 50/2016 "Il calcolo del valore stimato di un appalto pubblico di lavori, servizi e forniture è basato sull'importo totale pagabile, al netto dell'IVA, valutato dall'amministrazione aggiudicatrice o dall'ente aggiudicatore."

CONSIDERATO che al fine di consentire alla SUAP la predisposizione degli atti di gara sarà dunque necessario incorporare l'IVA, se dovuta, dal costo calcolato in via presuntiva dei diversi beni e servizi oggetto d'appalto dall'importo complessivo del finanziamento (€ 1.971.000 per un triennio) calcolata nell'aliquota del 22%.

PRESO ATTO che il D.M. 10 agosto 2016 non specifica se l'importo finanziato sia passibile di eventuale ribasso, né fornisce chiarimenti in ordine alla eventuale destinazione e/o utilizzazione delle economie conseguenti alla aggiudicazione secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa;

RILEVATO che tra le voci di costo presenti nel Piano finanziario preventivo presentato al ministero unitamente alla domanda di prosecuzione solo alcune sono suscettibili di ribasso

DATO ATTO che con nota prot. n. trasmessa all'ANAC, nonché per conoscenza al Servizio Centrale, all'ANCI, alla SUAP di Reggio Calabria questo Comune ha chiesto parere in ordine ai seguenti quesiti:

- se la procedura per l'individuazione del soggetto attuatore deve essere indetta ai sensi dell'art. 95 del Dlgs. 50/2016 o attraverso altra procedura di cui si chiede di indicare la normativa di riferimento;
- se, in caso di applicazione dell'art. 95 dlgs 50/2016, l'importo finanziato sia passibile di ribasso e specificamente quali voci di quelle previste dal «Piano finanziario preventivo» redatto secondo il modello di cui al D.M. 10 agosto 2016 siano suscettibili di ribasso
- sempre in caso di applicazione dell'art. 95 dlgs 50/2016, quale destinazione possa attribuirsi alle economie scaturenti dalla tipologia di gara imposta per legge, proponendosi al riguardo l'utilizzazione finalizzata a eventuali servizi aggiuntivi o implementazione dei servizi già previsti.

CONSIDERATO che non essendo pervenuto alcun parere da parte dell'ANAC questo Ufficio ritiene procedere all'espletamento di una gara con offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi del D.lgs. n. 50/2016 art. 95 comma 3 lett. a) a termini del quale "Sono aggiudicati esclusivamente sulla base del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo i contratti relativi ai servizi sociali e di ristorazione ospedaliera, assistenziale e scolastica, nonché ai servizi ad alta intensità di manodopera, come definiti all'articolo 50, comma 1,;" nonché ai sensi del comma 7 del medesimo articolo secondo cui "L'elemento relativo al costo, anche nei casi di cui alle disposizioni richiamate al comma 2, può assumere la forma di un prezzo o costo fisso sulla base del quale gli operatori economici competeranno solo in base a criteri qualitativi".

DATO ATTO che con Deliberazione di Giunta Comunale n. 151 del 28.12.2016 è stato altresì stabilito:

1. **di prendere atto** che con Decreto Ministeriale 20 dicembre 2016 sono state assegnate le risorse agli enti locali che hanno chiesto di proseguire l'accoglienza dei richiedenti asilo e rifugiati nell'ambito dei progetti SPRAR per il prossimo triennio 2017-2019 ed il Comune di Condofuri figura nell'elenco dei soggetti autorizzati alla prosecuzione di progetto del costo complessivo di € 657.000,00 annui di cui € 624.150,00 finanziati dal Fondo gestito dal Dipartimento per le libertà civili e l'immigrazione, FNPSA, ed € 32.850,00 a titolo di cofinanziamento a carico del Comune.
2. **di prendere atto** di quanto stabilito nella Delibera dell'Autorità Nazionale Anticorruzione n. 1200 del 23.11.2016 con la quale si acconsente alla possibilità di prorogare l'affidamento dei servizi SPRAR nelle more della procedura di evidenza pubblica e sino alla definitiva aggiudicazione del nuovo affidamento 2017-2019;
3. **di approvare** lo schema di convenzione per la proroga tecnica dei servizi SPRAR sino al completamento della procedura di selezione del nuovo soggetto attuatore allegato al presente atto a formarne parte integrante e sostanziale;
4. **di autorizzare** il Sindaco a sottoscrivere con la Work società Cooperativa sociale onlus con sede in Via Pavia, n. 4 Reggio Calabria p. iva 01381690807, che attualmente ha in carico il servizio di accoglienza integrata SPRAR nel Comune di Condofuri, la predetta convenzione per la proroga tecnica per nr. 45 posti attivi e secondo il nuovo Piano Finanziario Preventivo redatto in ottemperanza a quanto disposto dall'art. 14 Capo II del DM 10/08/2016 che avrà validità per ognuna delle annualità previste ed approvato dal Ministero dell'Interno;

di dare mandato al Responsabile dell'Area Amministrativa di provvedere all'avvio di procedura di gara per l'individuazione di un nuovo soggetto gestore in possesso dei necessari requisiti di capacità ed esperienza per la gestione – dall'01/01/2017 al 31/12/2019 – dei servizi di accoglienza integrata di richiedenti asilo e rifugiati, secondo gli standard e con le modalità di cui ai progetti approvati dal Ministero dell'Interno per il triennio 2017-2019 secondo le modalità che verranno indicate dall'ANAC in risposta alla richiesta di parere inviata da questo Comune in data 23.12.2016;

CONSIDERATO che con Determinazione di questo Ufficio n. 5 del 12/01/2017 in esecuzione della predetta

Deliberazione n. 151 del 28.12.2016 si è provveduto ad affidare in proroga il predetto servizio sino al completamento della procedura di gara per l'individuazione del nuovo soggetto attuatore per il triennio 2017-2019, alla Work società Cooperativa sociale onlus;

ATTESO che l'importo presunto dei servizi a base di gara per il triennio 2017/2019 è pari ad € 1.615.573,77 al netto dell'IVA se e nella misura in cui sia dovuta (€ 355.426,22) calcolata nella misura massima del 22% ;

DATO ATTO pertanto che a seguito dell'aggiudicazione si provvederà a decurtare dall'importo predetto quanto risulterà dovuto alla Work società Cooperativa sociale onlus per il servizio reso;

CONSIDERATO che tutti gli aspetti pratici e operativi riferiti alle attività di accoglienza, integrazione e tutela di cui ai punti precedenti, dovranno rispettare gli standard e le modalità previsti dal "Manuale operativo per l'attivazione e la gestione dei servizi di accoglienza ed integrazione per richiedenti e titolari di protezione internazionale" curato dal Servizio Centrale (disponibile sul sito www.serviziocentrale.it);

CONSIDERATO che il soggetto Ente Attuatore sarà individuato secondo i criteri indicati al punto 6 e 7 dell'allegato avviso pubblico che forma parte integrante e sostanziale del presente atto;

RITENUTO opportuno, individuare mediante procedura ad evidenza pubblica un Ente attuatore in grado di offrire supporto al Comune di Condofuri nella prosecuzione delle seguenti attività già previste nel triennio 2014-2016:

- Accoglienza materiale:*
- Mediazione linguistico Culturale:*
- Orientamento e accesso ai servizi del territorio:* attività dirette a:
- Formazione, riqualificazione professionale:* attività dirette a:
- Orientamento e accompagnamento all'inserimento lavorativo:* attività dirette a:
- Orientamento e accompagnamento all'inserimento abitativo:* attività dirette a:
- Orientamento e accompagnamento all'inserimento sociale:* attività dirette a:
- Tutela legale:*
- Tutela psico-socio-sanitaria:*
- Aggiornamento e gestione della Banca Dati*
- Coordinamento dell'equipe multidisciplinare:*
- Gestione delle strutture di accoglienza;*

PRESO ATTO CHE le condizioni essenziali del contratto sono comprese nel capitolato speciale d'appalto allegato al presente atto;

RITENUTO di provvedere all'aggiudicazione mediante procedura aperta, ai sensi dell'art. 60 del D.Lgs. 50/2016, in quanto garantisce il massimo confronto;

VISTO l'art. 192 del D.Lgs. n. 267/2000, ad oggetto "Determinazioni a contrattare e relative procedure", il quale stabilisce che la stipulazione dei contratti deve essere preceduta da apposita determinazione indicante:

- il fine che con il contratto si intende perseguire;
- l'oggetto del contratto, la sua forma e le clausole ritenute essenziali;
- le modalità di scelta del contraente ammesse dalle disposizioni vigenti in materia di contratti delle pubbliche amministrazioni e le ragioni che ne sono alla base;

DATO ATTO che

- con il contratto si intende perseguire il fine di affidare a ditta specializzata i servizi di accoglienza ed integrazione per richiedenti/titolari di protezione internazionale ed umanitaria;
- Il contratto verrà stipulato in forma pubblica amministrativa secondo quanto prescritto dal dlgs 50/2016

VISTO l'art. 37, comma 4 del D.Lgs. 50/2016 il quale prevede che "Se la stazione appaltante è un comune non capoluogo di provincia, fermo restando quanto previsto al comma 1 e al primo periodo del comma 2, procede secondo una delle seguenti modalità:

- a) *ricorrendo a una centrale di committenza o a soggetti aggregatori qualificati;*
- b) *mediante unioni di comuni costituite e qualificate come centrali di committenza, ovvero associandosi o consorziandosi in centrali di committenza nelle forme previste dall'ordinamento;*
- c) *ricorrendo alla stazione unica appaltante costituita presso gli enti di area vasta ai sensi della [legge 7 aprile 2014, n. 56](#).*

DATO ATTO CHE questo Ente ha aderito alla SUAP - Stazione Unica Appaltante Provinciale, giusta delibera di Commissione Straordinaria n.° 18 del 09.12.2010, e con Deliberazione di C.C. n. 6 del 15/02/2016 ha approvato lo schema di rinnovo della Convenzione per la gestione associata della Stazione Unica Appaltante Provinciale, giusta deliberazione di C.P. n. 32 del 24.09.2015. avente ad oggetto "Convenzione con la Provincia di Reggio Calabria per l'adesione alla Stazione Unica Appaltante";

RILEVATO CHE tale Convenzione impone, tra l'altro, precisi obblighi sia per la SUAP che per il Comune di Condofuri ed in particolare:

- Stazione Unica Appaltante Provinciale:
 1. pubblicazioni di legge in base all'importo dell'appalto;

— Amministrazione Comunale/Enti associati:

1. richiesta CUP e CIG all'Autorità di Vigilanza sui Contratti Pubblici
2. eventuale versamento a favore dell'Autorità di Vigilanza;
3. versamento a favore della SUAP di una somma pari allo 0,5% sull'importo a base d'asta;
4. pubblicazione del bando e dei relativi allegati, dopo l'avvenuta pubblicazione da parte della SUAP, all' Albo on line del Comune e sul sito del Committente;

VISTO che dal progetto risultano i seguenti elementi di costo:

importo complessivo IVA compresa: € 657.000,00 annui di cui € 624150,00 finanziati dal Fondo gestito dal Dipartimento per le libertà civili e l'immigrazione, FNPSA, ed € 32850,00 a titolo di cofinanziamento a carico del Comune. per un totale al lordo dell'IVA, se dovuta, di € 1.971.000 da cui dovranno essere decurtati gli importi versati alla WORK soc. coop. Sociale Onlus cui è stato affidato il servizio nelle more della conclusione della procedura di gara per l'individuazione di soggetto attuatore;

DATO ATTO che i contributi da versare alla SUAP e all'ANAC e alla Commissione di gara saranno posti a carico del finanziamento concesso dal Fondo Nazionale per le Politiche e i Servizi dell'Asilo ripartiti per le tre annualità nella fase di rimodulazione dello stesso e che le spese di pubblicità sono a carico del soggetto aggiudicatario;

VISTO il capitolato speciale d'appalto e gli atti ad esso allegati che definisce i requisiti per l'affidamento della gestione del servizio di accoglienza ai richiedenti asilo e protezione internazionale;

VISTO il D.Lgs. 18/08/2000 n. 267 "Testo Unico sull'Ordinamento degli Enti Locali" ed in particolare:

- l'art. 107, che assegna ai dirigenti la competenza in materia di gestione, ivi compresa l'assunzione di impegni di spesa;
- l'art. 151, comma 4 sull'esecutività delle determinazioni che comportano impegni di spesa;
- gli artt. 183 e 191 sugli impegni di spesa e relative modalità di assunzione;
- l'art. 192 che attribuisce ai Dirigenti la competenza ad adottare, prima della stipula dei contratti, apposita determinazione a contrattare, con la quale definire il fine, l'oggetto, la forma e le clausole essenziali del contratto, oltre che le modalità di scelta del contraente e le ragioni che ne sono alla base;

RITENUTO di dover provvedere in merito,

D E T E R M I N A

1. **di indire** la gara, mediante procedura aperta ai sensi dell'art. 60 del Decreto Legislativo n. 50/2016, con aggiudicazione secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 95 comma 7 del citato D.lgs. 50/2016 finalizzata all'individuazione di "Ente Attuatore" per l'affidamento della gestione dei servizi di Accoglienza, Integrazione e Tutela per i richiedenti/titolari di protezione internazionale e per i titolari di permesso umanitario (SPRAR) per la prosecuzione della progettazione nel triennio 2017-2018-2019 a valere sul Fondo Nazionale per le Politiche e i Servizi dell'Asilo(DM 10 agosto 2016);
2. **di approvare** il capitolato speciale di appalto e i relativi atti acclusi, allegati al presente atto a formarne parte integrante e sostanziale;
3. **dato atto che:**
 - il fine da perseguire è l'individuazione di Ente Attuatore" per la gestione dei servizi di Accoglienza, Integrazione e Tutela per i richiedenti/titolari di protezione internazionale e per i titolari di permesso umanitario (SPRAR) per la prosecuzione della progettazione nel triennio 2017-2019 (DM 10 agosto 2016);
 - oggetto del contratto, come da capitolato speciale d'appalto allegato alla presente Determinazione a formare parte integrante e sostanziale del presente atto, è l'esecuzione delle seguenti attività
 - Accoglienza materiale*
 - Mediazione linguistico Culturale*
 - Orientamento e accesso ai servizi del territorio*
 - Formazione, riqualificazione professionale*
 - Orientamento e accompagnamento all'inserimento lavorativo*
 - Orientamento e accompagnamento all'inserimento abitativo*
 - Orientamento e accompagnamento all'inserimento sociale*
 - Tutela legale:*
 - Tutela psico-socio-sanitaria:*
 - Aggiornamento e gestione della Banca Dati*
 - Coordinamento dell'equipe multidisciplinare:*
 - Gestione delle strutture di accoglienza;*
 - forma del contratto è quella della forma pubblica amministrativa, ai sensi e per gli effetti dell'art. 32 comma 14 del D.Lgs. 50/2016;

- le clausole essenziali sono che tutte le attività dovranno svolgersi in conformità al modello di «Piano finanziario preventivo» tenendo conto delle spese ammissibili e dei limiti di cui al «Manuale unico per la rendicontazione SPRAR».
- il criterio di selezione (la procedura di scelta del contraente) è quello della procedura aperta ai sensi dell'art. 60 del D.Lgs. 50/2016.;
- l'aggiudicazione avverrà secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 95, comma 3 lett. a e comma 7 del D.Lgs. 50/2016

4. **di dare atto che** il CIG è il seguente: **699535096E**;
5. **di dare atto che** il CUP è il seguente: **C51B16000430005**;
6. **di demandare** alla Stazione Unica Appaltante Provinciale la redazione degli elaborati di gara, così come stabilito nella Convenzione di cui in epigrafe;
7. **di quantificare** le spese di espletamento della procedura d'appalto a favore della SUAP in € 8.077,86 secondo il quadro finanziario di seguito indicato:
 - **importo complessivo del progetto per il triennio 2017-2019** = € 1.971.000 con incidenza annua di € 657.000,00 di cui € 624150,00 finanziati dal Fondo gestito dal Dipartimento per le libertà civili e l'immigrazione, FNPSA, ed € 32850,00 a titolo di cofinanziamento a carico del Comune;
 - **importo dei servizi a base di gara per il triennio 2017/2019 (al netto dell'IVA, se dovuta, calcolata nella misura massima del 22% = € 1.615.573,77**;
 - **spese per contributo SUAP (0,5 % dell'importo a base di gara) = € 8.077,86**
 - **spese per contributo A.N.A.C. = € 600,00**
 - **spese presunte per pubblicità quotidiani e gazzette ufficiali = € 6.000,00**
 - **spese presunte per componenti Commissione = € 6.000,00**
8. **di dare atto che** dal costo totale del progetto come sopra verranno decurtati gli importi che risulteranno dovuti alla WORK soc. coop. Sociale Onlus cui è stato affidato il servizio nelle more della conclusione della procedura di gara per l'individuazione di soggetto attuatore;
9. **di dare atto che** le somme previste per la realizzazione del progetto saranno previste nel redigendo bilancio di previsione 2017/2019 in entrata al cap. 1063 piano dei conti E.2.01.01.01.001 ed in uscita al cap. 14162 piano dei conti U.1.04.03.99.999 per un importo di € 624.150,00 per ogni annualità 2017 2018 e 2019;
10. **di dare atto** che gli oneri della sicurezza sono pari a zero, non essendo presenti rischi di interferenza
11. **di dare atto** che le spese per la SUAP, l'ANAC e le spese per la Commissione graveranno sul finanziamento concesso dal Fondo Nazionale per le Politiche e i Servizi dell'Asilo ripartite per tre annualità e che all'uopo si procederà alla rimodulazione del piano finanziario preventivo riferito al Progetto;
12. **di dare atto** che le spese per la pubblicità su quotidiani e Gazzette Ufficiali sono a carico del soggetto aggiudicatario;
13. **di dare atto che** il Responsabile del Procedimento è la scrivente avv. Caterina Attinà, come da Deliberazione della G.C. n. 123 del 14.10.2016
14. **di dare atto**, altresì, che questo Ente provvederà a versare l'eventuale somma a favore dell'Autorità di Vigilanza nonché pubblicare il bando e relativi allegati, dopo l'avvenuta pubblicazione da parte della SUAP, all'Albo Pretorio Comunale e sul sito www.comune.condofuri.rc.it;
15. **di imputare** l'importo di € 14.677,86 a favore di SUAP, ANAC e commissione di gara secondo il dettaglio sopra indicato, al capitolo 14162, del bilancio di previsione 2016/2018, dando atto che le somme in parola saranno successivamente imputate al Progetto come da nota acquisita al prot. Comunale n. 12334 del 29.11.2016 del Servizio Centrale;
16. **di liquidare** a favore della SUAP la somma di € 8.077,86 facendone imputazione sui fondi del Cap. 14162, del bilancio di previsione 2016/2018;
17. **di autorizzare** l'Area Economico Finanziaria al pagamento dell'importo di € 8.077,86 a favore della Provincia di Reggio Calabria – Stazione Unica Appaltante, ai sensi della convenzione di cui in epigrafe, (quale corresponsione obbligatoria in favore della SUAP, art. 26 ter) mediante versamento sul c.c. bancario IBAN IT72H0513216300842570240260 intestato a "PROVINCIA DI REGGIO CALABRIA presso la Banca Nuova S.p.A. R.C. con la seguente causale "Gara affidamento servizi di Accoglienza,

Integrazione e Tutela per i richiedenti/titolari di protezione internazionale e per i titolari di permesso umanitario (SPRAR) per la prosecuzione della progettazione nel triennio 2017-2018-2019;

18. **di dare atto**, inoltre ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dall'art. 147 bis, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000 e dal relativo regolamento comunale sui controlli interni, che il presente provvedimento comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico finanziaria o sul patrimonio dell'ente e pertanto sarà sottoposto al controllo contabile da parte del Responsabile del servizio finanziario, da rendersi mediante apposizione del visto di regolarità contabile e dell'attestazione di copertura finanziaria allegati alla presente determinazione come parte integrante e sostanziale;
19. **di dare atto che** il presente provvedimento è rilevante ai fini della pubblicazione sulla rete internet ai sensi del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33.
20. **di dare atto che** il presente provvedimento diverrà esecutivo al momento dell'apposizione del visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria della spesa prevista, ai sensi dell'art. 151, comma 4, T.U.
21. **di trasmettere** copia della presente determinazione con allegato il capitolato speciale d'appalto, alla Stazione Unica Appaltante Provinciale con sede in Reggio Calabria, via Cimino n.° 1 - cap. 89127 per i provvedimenti di competenza;

IL RESPONSABILE DELL'AREA AMMINISTRATIVA

Avv. Caterina Attinà

(Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/2005 s.m.i. e norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa)

AREA AMMINISTRATIVA

VISTO DI REGOLARITÀ TECNICA

Il Responsabile dell'Area Amministrativa in ordine al controllo preventivo di regolarità amministrativa-contabile di cui all'articolo 147-bis, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000, attesta la regolarità tecnica del presente provvedimento in ordine alla regolarità, legittimità e correttezza dell'azione amministrativa, il cui parere favorevole è reso unitamente alla sottoscrizione del presente provvedimento.

IL RESPONSABILE DELL'AREA AMMINISTRATIVA
Avv. Caterina Attinà

(Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/2005 s.m.i. e norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa)

AREA ECONOMICO FINANZIARIA

VISTO DI REGOLARITÀ CONTABILE

Il Responsabile dell'Area Economico Finanziaria, in ordine alla regolarità contabile del presente provvedimento, ai sensi dell'articolo 147-bis, comma 1, del d.lgs. n. 267/2000 e del relativo Regolamento comunale sui controlli interni, comportando lo stesso riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'ente, rilascia parere favorevole

IL RESPONSABILE DELL'AREA ECONOMICO FINANZIARIA
Dr.ssa Stefania Sgambellone

(Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/2005 s.m.i. e norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa)

ATTESTAZIONE DELLA COPERTURA FINANZIARIA DELLA SPESA

Si attesta, ai sensi dell'art. 153, comma 5, del D.Lgs. n. 267/2000, la copertura finanziaria della spesa in relazione alle disponibilità effettive esistenti negli stanziamenti di spesa e/o in relazione allo stato di realizzazione degli accertamenti di entrata vincolata, mediante l'assunzione dei seguenti impegni contabili, regolarmente registrati ai sensi dell'art. 191, comma 1, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267

Impegno	Data	Importo	Piano dei conti	Capitolo	Esercizio
5243		€ 14.677,86	U.1.04.03.99.999	14162	2016

Con l'attestazione della copertura finanziaria di cui sopra il presente provvedimento è esecutivo, ai sensi dell'art. 151, comma 4, del d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267.

IL RESPONSABILE DELL'AREA ECONOMICO FINANZIARIA
Dr.ssa Stefania Sgambellone

(Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/2005 s.m.i. e norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa)

PUBBLICAZIONE

Copia della presente viene pubblicata all'albo pretorio informatico dell'Ente per 15 giorni consecutivi

IL RESPONSABILE DELL'AREA AMMINISTRATIVA
(addeito alla pubblicazione per la propria area)
Avv. Caterina Attinà

(Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/2005 s.m.i. e norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa)
